

CINEMOVING[®] 2022

14 AGOSTO
27 AGOSTO

IN CAMPO SAN POLO UNO SGUARDO SULL'EUROPA

Due settimane di cinema. Lungometraggi, cortometraggi, documentari e film di finzione, introdotti da registi e attori provenienti da diverse nazioni europee: Francia, Svizzera, Portogallo, Ungheria, e due festival europei.

Uno sguardo ai nostri vicini, uno sguardo su di noi, diverse storie che ci legano e ci raccontano, diverse ma uguali, nella nostra Europa.

Proiezioni in lingua originale con sottotitoli in italiano.



CULTURA
VENEZIA



LE
CITTÀ
IN
FESTA

AGOSTO

Shorts on Tap

In collaborazione con Short on Tap, festival cinematografico internazionale di cortometraggi.



DOMENICA 14 AGOSTO, ORE 21.00

In Dreams - Una Celebrazione del Cortometraggio Onirico

Una vera e propria celebrazione del cortometraggio onirico con la rassegna intitolata *In Dreams*. Un programma incentrato sul concetto di 'sogno', attraverso una varietà di generi che spaziano dall'animazione al corto sperimentale, passando per il documentario.

Cortometraggi da tutto il mondo, il cui filo conduttore è il 'sogno' inteso come desiderio, utopia, raggiungimento di una meta, ma anche come chimera, visione fantastica, evento surreale, esperienza onirica e finzione della mente.

Le proiezioni dei corti saranno seguite da una sessione di domande e risposte fra i registi presenti ed il pubblico.

Shorts On Tap nasce a Londra nel 2013 da un'idea del veneziano Filippo Polese. Da allora il festival è diventato un vero e proprio punto di riferimento per filmmakers indipendenti e non della capitale britannica.

Cinema Francese

Proiezioni organizzate con il sostegno dell'Institut Français e dell'Alliance Française di Venezia.



I F c i n é m a



LUNEDÌ 15 AGOSTO, ORE 21.00

Les demoiselles de Rochefort (*Josephine*, Francia, 1967, 120', v.o.sott.it.), commedia, di Jacques Demy

Delphine e Solange sono due gemelle di 25 anni, incantevoli e dal temperamento spirituale. Delphine, la bionda, insegna danza, mentre Solange, la rossa, dà lezioni di solfeggio. Vivono in un mondo fatto di musica e sognano di incontrare il grande amore dietro l'angolo. Nel frattempo, alcuni giostrai arrivano in città e iniziano a frequentare il bar gestito dalla madre delle gemelle. In quel momento fervono i preparativi per una fiera e un marinaio sognatore sta cercando la donna dei suoi sogni...

MARTEDÌ 16 AGOSTO, ORE 21.00

Cléo de 5 à 7 (*Cléo dalle 5 alle 7*, Francia, 1962, 85', v.o.sott.it.), drammatico, di Agnès Varda
Cléo, una bella cantante, aspetta i risultati di alcune analisi mediche. Dalla superstizione alla paura, da rue de Rivoli al café de Dôme, dalla civetteria all'angoscia, da casa sua fino al parco Montsouris, Cléo vive novanta minuti particolari. Il suo fidanzato, un'amica, il musicista che lavora con lei e infine un soldato, le aprono gli occhi sul mondo. Un film emblematico della nouvelle vague.

MERCOLEDÌ 17 AGOSTO, ORE 21.00

16 levers de soleil (Francia, 2018, 117', v.o.sott.it.), documentario, di Pierre-Emmanuel Le Goff
Volare nello spazio: è questo il sogno che Thomas Pesquet ha realizzato decollando dalla base di Baïkonour giovedì 17 novembre 2016. A 450 chilometri dalla Terra, nei sei mesi in cui il mondo sembra destinato all'ignoto, si avvia un dialogo interiore tra l'astronauta e l'opera visionaria di Saint-Exupéry che ha portato con sé nella stazione spaziale internazionale.

Cinema Svizzero a Venezia #11

Summer edition

In collaborazione con Cinema Svizzero a Venezia e Consolato generale di Svizzera a Milano e Venezia.



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra
Consolato generale di Svizzera a Milano
Consolato di Svizzera a Venezia



GIOVEDÌ 18 AGOSTO, ORE 21.00

Olga (Svizzera / Francia, 2021, 85', v.o.sott.it.), di Elie Grappe

2013. La 15enne Olga è una talentuosa ginnasta ucraina costretta all'asilo in Svizzera. La madre, infatti, è una nota giornalista indipendente invisa al governo del suo paese, incendiato dalle proteste contro il presidente Janukovyč. Olga, come tutte le atlete del suo livello, sogna l'oro olimpico, e si impegna al massimo per integrarsi in una nuova squadra nazionale in vista dei Campionati Europei.

Il film svizzero più premiato dell'anno è un romanzo di formazione toccante e potentissimo, ambientato in un momento storico cruciale per l'Europa. Un grande film, autentica rivelazione del Festival di Cannes 2021, illuminato dal talento della ginnasta Nastya Budiashkina alla sua prima prova da attrice, e del giovane regista, classe 1994, Elie Grappe.

VENERDÌ 19 AGOSTO, ORE 21.00

Tandoori Love (Svizzera / Austria / Germania, 2008, 92', v.o.sott.it.), di Oliver Paulus

Sonja fa la cameriera alla pensione "Zum Hirschen", nell'altopiano bernese, ed è felicemente fidanzata con Markus, il suo capo. Rajah lavora come cuoco sul set di un film di Bollywood dove la sua arte è al servizio della superdiva del cinema indiano Priya. Folgorato dalla bellezza di Sonja, incontrata per caso in un supermercato, Rajah riesce a farsi assumere come cuoco nella pensione. La sua cucina raffinata conquista tutti e il "Zum Hirschen" conosce un successo inaspettato.

Dopo una prima proiezione nel lontano 2014, torna a Venezia la commedia più folle e divertente della storia del cinema svizzero. Un coloratissimo e trascinate mix tra le atmosfere di Bollywood e le alpi svizzere. Un film che vi farà ballare e... morire dalle risate!

SABATO 20 AGOSTO, ORE 21.00

Monte Verità (Svizzera / Austria / Germania, 2021, 116', v.o.sott.it.), di Stefan Jäger

1906: Hanna, giovane madre, non desidera altro che liberarsi dal suo ruolo borghese e dai propri vincoli sociali. Per questo si rifugia nel sanatorio del Monte Verità, dove, circondata dall'idilliaca natura ticinese e dedicandosi coraggiosamente alla sua arte, si trova presto di fronte a una scelta lacerante. Potrà tornare dalla sua famiglia senza rinunciare a se stessa?

Un autentico kolossal che racconta in modo esemplare un'esperienza unica nella storia della Svizzera, in anticipo di decenni sulle rivoluzioni sociali della seconda metà del '900. Ispirato dai fondatori di Monte Verità, il regista Stefan Jäger realizza un film orgogliosamente collettivo, libero da vincoli e dominato dal potere della creatività.

Cinema Portoghese

In collaborazione con Camões Instituto da Cooperação e da Língua - Ministério dos Negócios Estrangeiros, Portugal e Ambasciata del Portogallo in Roma.



DOMENICA 21 AGOSTO, ORE 21.00

Zeus (Portogallo, 2017, 115', v.o.sott.it.), di Paulo Filipe Monteiro

Il film pluripremiato, opera prima del regista, è incentrato sulla figura di Manuel Teixeira Gomes, settimo Presidente della Repubblica Portoghese (1923-1925) negli anni dell'ascesa del fascismo in Portogallo, che sfocerà poi nel colpo di stato militare del 1926, aprendo la strada alla dittatura di Salazar. Teixeira Gomes, un intellettuale deluso dalla politica repubblicana, nella quale credeva fortemente, decide di prendere la via dell'esilio volontario in Algeria, a bordo di una nave olandese di nome Zeus. Lì morirà 15 anni dopo, non senza aver continuato a partecipare, pur da lontano, alla resistenza democratica del Portogallo.

LUNEDÌ 22 AGOSTO, ORE 21.00

Variações (*Stella Cadente - La vita e la musica di António Variações*, Portogallo, 2019, 105', v.o.sott.it.), di João Maia

Il film, un omaggio alla prima icona gay portoghese, è stato uno grandi successi cinematografici degli ultimi anni in patria. Antonio Variações, eccentrico e geniale cantautore scomparso a quarant'anni nel 1984, è ancora poco conosciuto in Italia. Il film racconta il suo percorso formativo, dalle origini in un villaggio contadino fino al successo come cantante e alla sua tragica scomparsa, forse per Aids. Ma racconta anche della sua tenace lotta contro i pregiudizi di un paese da poco uscito da una lunga dittatura. La sua carriera, breve ma strepitosa, ha aperto il cammino a tanti artisti che si ispirano a lui.

MARTEDÌ 23 AGOSTO, ORE 21.00

Technoboss (Portogallo, 2019, 112', v.o.sott.it.), di João Nicolau

Luís, un uomo divorziato che vive con un gatto, è un tecnico alla sicurezza per uffici e hotel, ormai incapace di stare al passo di una tecnologia per lui sempre più incomprensibile. In procinto di andare in pensione, mentre si accinge al suo ultimo incarico di lavoro, il suo mondo – in cui ha tanta importanza la musica – dà finalmente spazio alla fantasia, creando situazioni immaginarie e improbabili. *Technoboss* – terzo lungometraggio del regista João Nicolau – è un road movie originale, un musical sui generis, pieno di umorismo e di situazioni spiazzanti e surreali quanto divertenti, per quanto non esenti da una patina di malinconia.

Cinema Ungherese

In collaborazione con National Film Institute Hungary, Accademia d'Ungheria Roma, Consolato Gen. On. di Ungheria - Venezia e Associazione Culturale italo-ungherese del Triveneto.



Accademia d'Ungheria
Roma



MERCOLEDÌ 24 AGOSTO, ORE 21.00

Hab (*Crema - Cream*, Ungheria, 2020, 90', v.o.sott.it.), commedia, di Nóra Lakos

Esiste un test che a quanto pare dimostra con una precisione del 99% se una persona vive davvero con la sua metà. Ma il metodo non è servito a Dóra, il suo grande amore al 99% sta per sposare un'altra. Ovviamente la vita può essere dolce lo stesso. Dóra è una pasticciera che passa le giornate tra impasti, creme e ciliegie candite, proponendo le sue delizie al mondo dei golosi. Un paradiso che però rischia di chiudere se Dóra non trova presto un finanziamento. Si candida ad un concorso per famiglie ingaggiando un intraprendente scapolo che si spaccerà per il suo fidanzato nella speranza di vincere i milioni mancanti. Il ragazzo però è un donnaiolo. E, ciliegina sulla torta, è piuttosto affascinante...

GIOVEDÌ 25 AGOSTO, ORE 21.00

Kilakoltatás (*Lo sfratto - Eviction*, Ungheria, 2022, 85', v.o.sott.it.), commedia, di Máté Bence Fazekas

Un esecutore giudiziario al suo primo incarico si ritrova tra attivisti antisfratto, educatori cinofili, squadre speciali, cinici speculatori... una commedia dal ritmo serrato e dai risvolti agrodolci, che racconta con uno stile originale la quotidianità metropolitana e il divario sociale. Un'opera prima brillante con personaggi ricchi di sfaccettature sorprendenti.

VENERDÌ 26 AGOSTO, ORE 21.00

Legjobb dolgokon bögni kell (*Cose per cui vale la pena urlare - Things Worth Weeping For*, 2021, 84', v.o.sott.it.), commedia/drammatico, di Cristina Grosan

Una madre stravagante e distratta, un fidanzato perfetto e noioso, un'amica assillante e ficcanaso e una zia... A volte, scappare da una vita predefinita e ricominciare senza alcun progetto, è la cosa migliore da fare. Ventiquattro ore di imprevisti basteranno alla trentenne Maja per mettere tutto in discussione.

Venice Film Week

In collaborazione con Venice Film Week - Selezione Internazionale di Cinema Indipendente.



SABATO 27 AGOSTO, ORE 21.00

Tarkovski Agency presenta il *Venice Film Week*: sei serate veneziane dedicate a film indipendenti (alla Casa del Cinema e in Campo San Polo).

Il *Venice Film Week* torna a Venezia con la sua settima edizione!

Creato da e per registi indipendenti, l'evento ad entrata libera si è consolidato in pochi anni come un appuntamento per i curiosi di cinema fuori dall'ordinario e sperimentale.

La selezione di film propone un mix sempre vario di opere di diversa durata e nazionalità caratterizzati da idee ed estetiche originali.

Quest'anno il festival, che anche durante la pandemia ha avuto la fortuna di poter continuare i suoi eventi, si allunga di una serata ospitata all'interno di Cinemoving.

Le proiezioni, in lingua originale con sottotitoli in inglese, si terranno dal 22 al 26 agosto alla Casa del Cinema, il 27 agosto nel cinema all'aperto di Campo San Polo.